

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SC SERVIZIO**  
**TECNICO**

**0000594 del 11/04/2016**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIMA FASE DEL DECRETO 19 MARZO 2015 – SEDI VARIE A.S.L. CN1 - (SMART CIG: Z79194BA50 - IMPORTO €. 47.580,00= (ONERI PREVIDENZIALI E FISCALI INCLUSI) - OP 2016/18 -

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO TECNICO**

visto l'articolo 21.2, titolo III dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato con deliberazione n. 232 del 23/10/2015 ed integrato con deliberazione n. 259 del 10/11/2015;

nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 26/09/2008;

attestata la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appresso indicato;

individuato l'Ing. Massimo VIALE quale responsabile del procedimento;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 16/12/2014 ad oggetto: "Deliberazione 382 del 20/12/2012 "Provvedimenti amministrativi: regolamento" – Prima revisione" , e s.m.i;

vista la delibera n. 327 del 22/12/2015 avente a oggetto: "Nomina Responsabile della Sicurezza Antincendio dell'ASL CN1 ai sensi Decreto Interministeriale 19 marzo 2015" con la quale veniva nominato l'ing. Massimo VIALE – Collaboratore Tecnico Professionale Esperto della S.C. Servizio Tecnico;

---

su conforme proposta dell'ing. Massimo VIALE al Responsabile della S.C. Servizio Tecnico;

vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 04/12/2015 ad oggetto: "Adozione per l'anno 2016 dei budget economici trasversali attribuiti ai gestori di spesa dell'A.S.L. CN1" con la quale è stata assegnata la responsabilità delle spese (programmazione, impegno e liquidazione, monitoraggio) ai responsabili delle Macro Aree di Spesa;

dato atto che la spesa in oggetto è stata ricompresa nel Piano Investimenti per l'anno 2016, visionato dal Collegio di Direzione;

premessi che:

- il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", disciplina i provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, con particolare riferimento a nuovi criteri di classificazione dei luoghi ai fini della gestione delle misure antincendio;
- il D.M. 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151", reca disposizioni inerenti le modalità di presentazione delle istanze concernenti la prevenzione incendi nelle strutture e luoghi di lavoro;
- il Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con Legge 8 novembre 2012 n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", disciplina le misure urgenti da adottare per le strutture sanitarie ai fini della gestione della prevenzione incendi;
- il Decreto Interministeriale 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002" prevede le misure di aggiornamento della Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per le strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con Legge 8 novembre 2012 n. 189;

- 
- il nuovo regolamento di prevenzione incendi D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, classifica al punto 68 dell'allegato I, le strutture sanitarie che erogano prestazioni:
    - in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto, in categoria A) fino a 50 posti letto, B) fino a 100 P.L., C) oltre 100 P.L.;
    - di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m<sup>2</sup>, in categoria A) fino a 1000 m<sup>2</sup> e B) oltre i 1000 m<sup>2</sup>;
  - si rende necessario presentare al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo istanza di valutazione del progetto relativo al completo adeguamento dell'attività e segnalazione certificata di inizio attività ai sensi art. 3 e 4 D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 con le tempistiche e modalità del Decreto 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie come sopra classificate in categoria B) e C), esistenti alla data di entrata in vigore del DMI 18 settembre 2002, che non abbiano completato l'adeguamento alle disposizioni ivi previste;
  - occorre provvedere ad un'analisi dello stato di fatto dei fabbricati e procedure documentali in materia di prevenzione incendi delle strutture sanitarie di proprietà e in locazione dell'A.S.L. CN1, al fine di effettuare una corretta classificazione e conseguente adozione della procedura da adottare per l'espletamento dell'iter legislativo previsto dal Decreto 19 marzo 2015;
  - con precedenti incarichi professionali, lo "Studio Tecno" ha già elaborato la documentazione inerente all'istanza di valutazione del progetto ai sensi art. 3 D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, approvata dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, inerente al Presidio Ospedaliero di Fossano e Savigliano oltre alla redazione di elaborati grafici e documentazione tecnica in materia di prevenzione incendi per altre sedi territoriali di proprietà e in locazione dell'A.S.L. CN1;
  - le imminenti scadenze temporali della prima fase di adeguamento del Decreto 19 marzo 2015, richiedono sopralluoghi presso le strutture e l'analisi della documentazione tecnica in materia di prevenzione incendi oltre all'iter procedurale delle istanze al Comando VV.F., per cui l'affidamento a Professionisti già a conoscenza dello stato di fatto delle

---

strutture e delle “Pratiche di Prevenzione Incendi” depositate presso il Comando Vigili del Fuoco di Cuneo è a garanzia del rispetto delle scadenze;

preso atto che:

- con prot. n. 25163/P in data 09/03/2016 è stata inoltrata dal servizio tecnico scrivente allo “Studio TECNO” sede di Mondovì e Cuneo, richiesta di preventivo per consulenza tecnica finalizzata all’espletamento della documentazione inerente agli adempimenti cogenti alla prima scadenza temporale del Decreto 19 marzo 2015 come specificato in premessa;
- la consulenza tecnica per le strutture sanitarie di proprietà ed in locazione dell’A.S.L. CN1, è finalizzata alla:
  - individuazione della categoria di appartenenza (68A, 68B, 68C) ai sensi D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 delle strutture sanitarie;
  - dichiarazione a firma di professionista abilitato, di non assoggettabilità agli obblighi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 e Decreto 19 marzo 2015 di alcune strutture sanitarie;
  - stesura documentazione per istanza valutazione del progetto al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, relativo al completo adeguamento dell’attività ai sensi art. 3 D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, in ossequio agli obblighi della prima scadenza temporale e modalità indicate in Decreto 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie come sopra classificate in categoria B) e C);
  - redazione asseverazione di cui all’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Interno 7-8-2012 da allegare all’istanza di segnalazione certificata di inizio attività al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, ai sensi art. 4 D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, in ossequio agli obblighi della prima scadenza temporale e modalità indicate in Decreto 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie come sopra classificate in categoria B) e C);
  - elaborazione elenco lavori per adeguamento strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 500 m<sup>2</sup> fino a 1000 m<sup>2</sup> classificate in categoria A) finalizzato all’istanza di segnalazione certificata di inizio attività al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, ai sensi art. 4 D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011;

- collaborazione tecnica per redazione Sistema di Gestione della Sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio (SGSA) ai sensi Allegato III, Titolo V del Decreto 19 marzo 2015 per le strutture sanitarie classificate in categoria B) e C);
- con prot. n. 34462/A in data 05/04/2016 lo "Studio TECNO" sede di Mondovì e Cuneo, ha trasmesso il proprio preventivo, in risposta alla richiesta di dell'A.S.L.CN1 scrivente, sopra citata, con la definizione delle prestazioni e dell'importo economico complessivo, così dettagliato:

N.	COMUNE	NOME SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	DESTINAZIONE LOCALI	PERIZIA NON ASSOGGET. DM 19/03/	SCIA	VALUT. PROGETTO	SGSA	ELENCO LAVORI	IMPORTO (CNPAA+IVA ESCLUSA)
1	MONDOVI'	Ex-CSTR Mondovì	VIA TORINO	2	MEDICINA LEGALE - NEUROPSICHIATR. INFANTILE	Si	No	No	No	No	€ 500,00
2	SALUZZO	SEDE 118	VIA VOLONTARI DEL SOCCORSO	2	CENTRALE OPERATIVA 118	Si	No	No	No	No	€ 500,00
3	SALUZZO	CENTRO DIURNO	VIA TORINO	70/B	CENTRO DIURNO - CIM	Si	No	No	No	No	€ 500,00
4	FOSSANO	MEDICINA SPORTIVA	P.ZZA CASTELLO	31	MEDICINA LEGALE SPORTIVA	Si	No	No	No	No	€ 500,00
5	FOSSANO	CASCINA PRELLA	FRAZ. CUSSANIO	23/B	COMUNITA' PROTETTA E CENTRO DIURNO 20 P.L. (CON UTENZA ESTERNA)	Si	No	No	No	No	€ 500,00
6	CUNEO	CONSULTORIO	VIA DEGLI ARTIGIANI	30	CONSULTORIO	Si	No	No	No	No	€ 500,00
7	MONDOVI'	CASCINA SOLARO	STRADA DEL VIOTTO	18/A	COMUNITA' PROTETTA 20 P.L. (SENZA UTENZA ESTERNA)	Si	No	No	No	No	€ 500,00
8	BUSCA	HOSPICE	P.ZZA REGINA MARGHERITA	10	HOSPICE - CURE PALLIATIVE 11 P.L.	Si	No	No	No	No	€ 500,00
9	RACCONIGI	CTP	VIA PRIOTTI	N.D.	COMUNITA' PROTETTA E CENTRO DIURNO 20 P.L. (CON UTENZA ESTERNA)	Si	No	No	No	No	€ 500,00
10	SAVIGLIANO	EX-ENEL	VIA TORINO	137	MEDICINA LEGALE - SERT - DIPARTIM. PREVENZIONE	Si	No	No	No	No	€ 500,00
11	DOGLIANI	DISTRETTO	VIA OSPEDALE	1	DISTRETTO	Si	No	No	No	No	€ 500,00
12	CARAGLIO	POLIAMBULATORIO	VIA VALGRANA	6	POLIAMBULATORIO	No	Si	No	No	Si	€ 1.500,00
13	CARRU'	DISTRETTO	VIA OSPEDALE	18	SUB DISTRETTO	No	Si	No	No	Si	€ 1.500,00
14	BUSCA	POLIAMBULATORIO	VIA F.LLI MARIANO	4	POLIAMBULATORIO - DISTRETTO	No	Si	No	No	Si	€ 1.500,00
15	BORGO SAN DALMAZZO	POLIAMBULATORIO	P.ZZA DON RAIMONDO VIALE	3	POLIAMBULATORIO	No	Si	No	No	Si	€ 1.500,00
16	MONDOVI'	DISTRETTO	VIA FOSSANO	2	DISTRETTO - CENTRO DIURNO - CIM - ADI - SERT	No	Si	No	No	Si	€ 1.500,00
17	CEVA	DISTRETTO	VIA XX SETTEMBRE	1	DISTRETTO + SERT + CENTRO DIURNO	No	Si	Si	Si	No	€ 2.800,00
18	FOSSANO	POLIAMBULATORIO	VIA OSPEDALE	8	POLIAMBULATORIO	No	Si	Si	Si	No	€ 2.800,00
19	DRONERO	POLIAMBULATORIO	VIA PASUBIO	7	POLIAMBULATORIO	No	Si	Si	Si	No	€ 2.800,00
20	CUNEO	VILLA S. CROCE	C.SO FRANCIA	10	DISTRETTO - DIP. PREVENZIONE + CENTRO DIURNO (CON UT. ESTERNA)	No	Si	Si	Si	No	€ 2.800,00
21	RACCONIGI	POLIAMBULATORIO	P.ZZA SANTA MARIA	2	POLIAMBULATORIO	No	Si	Si	Si	No	€ 2.800,00
22	CEVA	PRESIDIO OSPEDALIERO	VIA SAN BERNARDINO	4	OSPEDALE (95 P.L.)	No	No	No	Si	No	€ 750,00
23	FOSSANO	PRESIDIO OSPEDALIERO	VIA OSPEDALE	4	OSPEDALE (77 P.L.) AL 15.03.16	No	Si	No	Si	No	€ 3.000,00
24	SALUZZO	PRESIDIO OSPEDALIERO	VIA SPIELBERG	58	OSPEDALE (110 P.L.) AL 15.03.16	No	Si	No	Si	No	€ 3.000,00
25	SAVIGLIANO	PRESIDIO OSPEDALIERO	VIA OSPEDALI	14	OSPEDALE (286 P.L.) AL 15.03.16	No	Si	No	Si	No	€ 3.000,00
26	MONDOVI'	PRESIDIO OSPEDALIERO	STR. SAN ROCCHETTO	99	OSPEDALE (208 P.L.)	No	No	No	Si	No	€ 750,00

per un importo complessivo pari a € 47.580,00 (€ 37.500,00 + 4% oneri previdenziali, + 22% su importo parcella ed oneri previdenziali);

- 
- la Determinazione n. 4 del 25/02/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ad oggetto: *“Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* al comma 2 recita: *“Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati secondo la procedura di cui all'art. 125, co. 11, del Codice (cfr. art. 267, co. 10, del Regolamento e per la sua interpretazione la determinazione Avcp n. 8/2011)”*
  - con la Deliberazione del Direttore Generale n. 758 del 21/12/2011 è stato approvato il Regolamento Aziendale per l'acquisizione in economia di lavori e servizi tecnici (parte II e III del citato regolamento) ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice) e loro s.m.i.;
  - l'art. 29 (parte III lavori) del sopra citato regolamento prevede *“...per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 € Iva Esclusa, il Responsabile del Procedimento può procedere in affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 8, ultimo periodo, del D.Lvo n. 163/06 s.m.i.”*
  - non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i soggetti aggiudicatari ed il soggetto competente all'adozione del presente provvedimento;

vista la necessità di individuare ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'Ing. Massimo VIALE quale Responsabile Unico del Procedimento;

## **D E T E R M I N A**

- di approvare per le motivazioni in premessa descritte, l'incarico professionale, finalizzato alla redazione della documentazione necessaria all'istanza di valutazione del progetto e segnalazione certificata di inizio attività al Comando VV.F. di Cuneo ai sensi art. 3 e 4 del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, quale adempimento alla prima scadenza temporale del Decreto 19 marzo 2015, allo “Studio TECNO” sede di Mondovì e Cuneo;
- di dare atto che l'importo complessivo di affidamento pari a € 47.580,00 (€ 37.500,00 + 4% oneri previdenziali, + 22% su importo parcella ed oneri previdenziali) si intende attribuito sul conto 1.12.02.11 e 1.12.04.01 del Bilancio dell'Azienda in corso (OP 2016/18);

---

Anno competenza	Nome del Budget	Conto	Descrizione conto	Importo
2016	IMM	1.12.02.11 (art. 20200889)	Valore originale fabbricati indisponibili	€ 35.526,40=
2016	IMM	1.12.04.01 (art. 20260000)	Spese incrementative su beni di terzi	€ 12.053,60=

- di nominare l'ing. Massimo VIALE Responsabile Unico del Procedimento;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto, in ragione dell'urgenza di dover garantire l'attivazione dei professionisti indicati, in merito alla necessità di redigere e consegnare al Comando Vigili del Fuoco di Cuneo la documentazione in materia di prevenzione incendi, descritta in premessa, quale adempimento alla prima scadenza temporale del Decreto 19 marzo 2015.

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO  
TECNICO**

o suo sostituto

Ing. Livio DRAGONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.